ISTITUTO COMPRENSIVO CORRADO ALVARO-TREBISACCE  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTAZIONE   
DI   
………………………

CLASSE …..

|  |
| --- |
| PROGETTAZIONE CURRICULARE PER COMPETENZE  A.S. 2022/2023 – CLASSE …^ SEZ…..  SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| **ASSE DISCIPLINARE: ………………… DISCIPLINA: ……………..** |
| **COMPETENZA CHIAVE:** |
| **COMPETENZE CHIAVE DELL’ASSE:** |
| **COMPETENZE TRASVERSALI: Tutte** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **UdA DISCIPLINARI** | | |
| ***COMPETENZE SPECIFICHE*** | ***ABILITA’*** | ***CONOSCENZE***  ***(Nuclei tematici /snodi essenziali disciplina)*** | ***COMPITI DI REALTA’*** |
|  |  |  |  |
|  |
| **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** |
|  |
| **UdA INTERDISCIPLINARI e/o VERTICALI** | **Denominazione** | | **Tempi svolgimento** |
|  | | * **I Quadrimestre** * **II Quadrimestre** * **X Intero A.S.** |
| **UdA VERTICALE** |  | | * I **Quadrimestre** * **II Quadrimestre** * **Intero A.S.** |
| **METODI/STRUMENTI** | * Formula dell’interrogazione/spiegazione. * Correzione e controllo dei quaderni. * Lezioni frontali e partecipate con uso di libri, audiovisivi, computer. * Attività laboratoriali. * Lavori individuali e di gruppo. * Lettura attiva del testo per comprendere ed interrogarsi sulla struttura e sui contenuti. * Scrittura creativa per la manipolazione e rielaborazione del testo. * Libro di testo e fotocopie fornite dal docente. * Strumenti multimediali e audiovisivi.   Uscite sul territorio. | | |
| **STRATEGIE DI CONDUZIONE DELLA LEZIONE (in un’ottica inclusiva)** | * Prompiting fading modeling (Favorire l’apprendimento mediante suggerimenti di tipo fisico, verbale. Attenzione progressiva degli aiuti forniti). * Promuovere l’apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o in piccoli gruppi. * Promuovere la didattica meta cognitiva. * Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite (ogni volta che si inizia un nuovo argomento). * Promuovere collegamenti essenziali tra conoscenze e discipline. * Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni, riepiloghi a voce. * Task Analysis. * Utilizzare un approccio comunicativo incoraggiante e rassicurante. * Attribuire a rotazione incarichi di responsabilità. * Presentazione di una piccola quantità di lavoro. * Ridurre gli stimoli estranei al compito. * Chiarezza e semplificazione delle e nelle consegne. * Ripetizione delle consegne. * Esplicitazione delle tipologie di insegnamento usate ( perché faccio, scelgo, qual è l’obiettivo del mio agire,…). * Riduzione degli stimoli estranei al compito. * Cadenzamento ed esplicitazione delle istruzioni/procedure passo a passo. * Uso della combinazione simultanea di informazioni verbali e visive. * Applicazione ed esplicitazione dell’uso di tecniche mnemoniche durante l’attività di insegnamento. * Enfasi al ripasso giornaliero. * Diversificazione dei tempi di lavoro scolastico. * Divisione degli obiettivi di un compito in sotto obiettivi. * Anticipazione l’argomento che si andrà a trattare. * Sollecitazione delle conoscenze precedenti. * Promozione dei processi. | | |
| **METODOLOGIA BES/DSA** | * Attività individuale, in coppia, in piccolo gruppo. * Attività per l’intero gruppo-classe. * Attività laboratoriali. * Utilizzare modalità diversificate (uso della LIM, del PC) utili a suscitare l’interesse. * Ridurre gli stimoli estranei al compito. * Lezioni frontali e partecipate con uso di libri, audiovisivi, computer. * Cooperative learning. * Peer tutoring e peer collaboration. * Problem solving. * Brainstorming. * Uscite sul territorio. | | |
| **STRUMENTI COMPENSATIVI/**  **DISPENSATIVI** | * Sintesi. * Mediatori didattici attivi (esperienze dirette), iconici (immagini e schemi), analogici (giochi di simulazione), simbolici (uso di concetti). * Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti. * Dispensa dallo studio mnemonico delle regole e delle forme verbali. * Dispensa della lettura ad alta voce in classe. * Dispensa dei tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l’esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi). * Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi e la qualità. * Dispensa dalla sovrapposizione di compiti ed interrogazioni delle varie materie. * Accordo sulle modalità ed i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale). * Accordo sulle date, sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma. * Riduzione e adattamento del numero degli esercizi (nelle verifiche) senza modificare gli obiettivi e senza considerare gli errori ortografici. * Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) e riduzione al minimo delle domande a risposta aperta. * Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e la motivazione allo studio. * Controllo della gestione del diario (corretta trascrizione de compiti e avvisi) da parte dei docenti e del compagno tutor. * Solo per gli alunni con DSA: dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal Consiglio di Classe) dallo studio della lingua straniera in forma scritta. * Utilizzo del pc con programmi di video-scrittura con correttore ortografico. * Utilizzo del registratore e della Smart Pen. * Utilizzo di schemi, Tabelle, formulari costruiti con la classe o dal singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche. * Mappe concettuali-mentali. * Libere schematizzazioni. * Audio libri e libri digitali. * Cd rom, risorse on line. * Sintesi vocale. * Vocabolario digitale. * Sw specifici per lettura-scrittura testi. * Sw specifici per costruzione mappe. | | |
| **VERIFICA** | Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori. La verifica casuale quotidiana, che testimonia l'attenzione e l'interesse degli allievi, sarà affiancata dalla verifica tradizionale (almeno due a quadrimestre), su una congrua porzione del programma, sempre annunciata almeno una settimana prima e nel rispetto degli impegni di studio degli allievi. Le verifiche di apprendimento avverranno, fondamentalmente, attraverso forme di produzione scritta e orale.  ***Sono forme di verifica scritta:***   * Test di comprensione e conoscenza; * il componimento che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza; * esercitazioni scritte sul libro per valutare il livello di apprendimento; * compilazione di schemi di sintesi.   ***Sono forme di verifica orale:***   * Il commento orale ad un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e sul linguaggio appropriato; * l’esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; * il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;   l’interrogazione per ottenere risposte puntuali sui dati di conoscenza acquisiti. | | |
| **VERIFICA BES/DSA** | * Adattare i tempi nelle prove scritte. * Predisporre verifiche scritte più brevi. * Predisporre facilitazioni nella decodifica del testo scritto (lettura da parte del docente, di un compagno). * Predisporre verifiche scritte strutturate. * Predisporre verifiche scritte scalari. * Predisporre verifiche scritte accessibili (riduzione del numero delle domande e/o esercizi; riduzione della lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall’inglese all’italiano). * Nei test di Lingua Straniera indicare la consegna in lingua italiana. * Compensare verifiche scritte con verifiche orali. * Pianificare le verifiche, sia scritte che orali. * Utilizzare mediatori didattici nelle verifiche scritte e orali. * Interrogazioni programmate e non sovrapposte. * Interrogazioni a gruppi o a coppie. | | |
| **VALUTAZIONE** | Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana degli alunni. In sede di valutazione si misureranno:   * il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di partenza; * l’impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri orizzonti culturali; * la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi; * la puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati; * l’utilizzo e l’organizzazione del materiale personale e/o distribuito; * le capacità organizzative. | | |
| **VALUTAZIONE BES/DSA** | * Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi). * Valorizzazione del processo di apprendimento dell’alunno. * Valutazione più del contenuto che della forma. * Valorizzazione del contenuto nell’esposizione orale. * Ignorare gli errori di trascrizione. * Segnalare senza sanzionare gli errori ortografici. * Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. * Premiare i progressi e gli sforzi. * Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione. * Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento. | | |
| **STRATEGIE PER IL RECUPERO** | * Semplificazione dei contenuti. * Reiterazione degli interventi didattici. * Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari. * Assiduo controllo dell’apprendimento con frequenti verifiche e richiami. * Lezioni individualizzate a piccoli gruppi. * Verifiche su argomenti stabiliti tra docente ed alunni (per poi, gradualmente, passare a verifiche non programmate). | | |
| **CURRICOLO LOCALE** | AMBIENTE E TERRITORIO (circa il 20%): STORIA, USI, COSTUMI E TRADIZIONI | | |

Trebisacce, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ IL DOCENTE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_